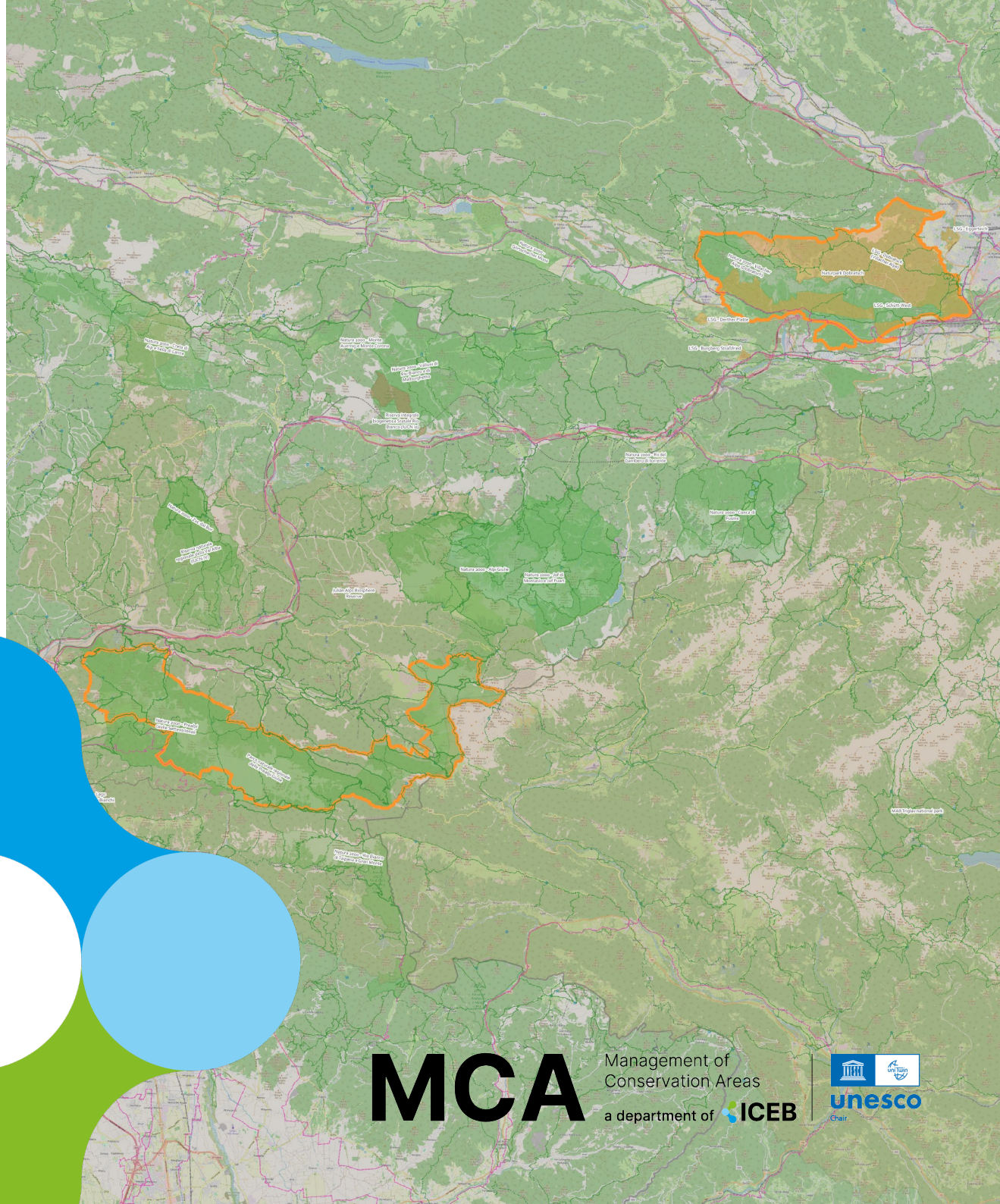


INDIALPS

Verso un sistema condiviso di gestione dei visitatori nella regione Alpe-Adria

*Il caso studio del
Dobratsch Nature
Park. Policy brief per
stakeholders e
decision makers.*





© Michael Stabentheiner

Pubblicato da: Carinthia University of Applied Sciences
UNESCO Chair for Sustainable Management of Conservation Areas
ICEB - Interdisciplinary Center for Ecosystem Services and Biodiversity

Interreg
Italia – Österreich



**Co-funded by
the European Union**

Autori: Lilia Schmalzl, Elisabeth Wiegele, Sabrina Muscolino e Julian Greiler

Con la collaborazione di: Robert Heuberger e Ines Schäfer

Impaginazione, composizione e progettazione: Elisabeth Wiegele

DOI: 10.71911/ltat46-007_wp2_1

INDIALPS (ITAT-46-007)
Interreg VI-A IT-AT 2021-2027

INDIALPS-Partner:

Naturpark Dobratsch
Parco Naturale delle Prealpi Giulie
Università degli Studi di Padova
Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo
Region Villach Tourismus GmbH
Fachhochschule Kärnten

Pubblicazione della autorità amministrativa:

Autonomous Province of Bolzano - South Tyrol
Department Europe
Joint Secretariat
Gerbergasse 69 - 39100 Bolzano
T.: +39 0471 41 31 10
gs-sc@provincia.bz.it
www.interreg.net

Questo opuscolo ha solo scopo informativo. Il testo del programma approvato dalla Commissione Europea con la decisione C(2022)4260 finale del 16.06.2022 è l'unico testo valido.

© 2026 Provincia Autonoma di Bolzano - La riproduzione è autorizzata a condizione che venga indicata la fonte.

Citazione Raccomandata: Schmalzl, L., Wiegele, E., Muscolino, S., Greiler, J., 2026. Verso un sistema condiviso di gestione dei visitatori nella regione Alpe-Adria: il caso studio del Parco Naturale del Dobratsch. Policy briefs per stakeholders and decision makers. Deliverable D2.1.1 del progetto Interreg INDIALPS.



TESAF



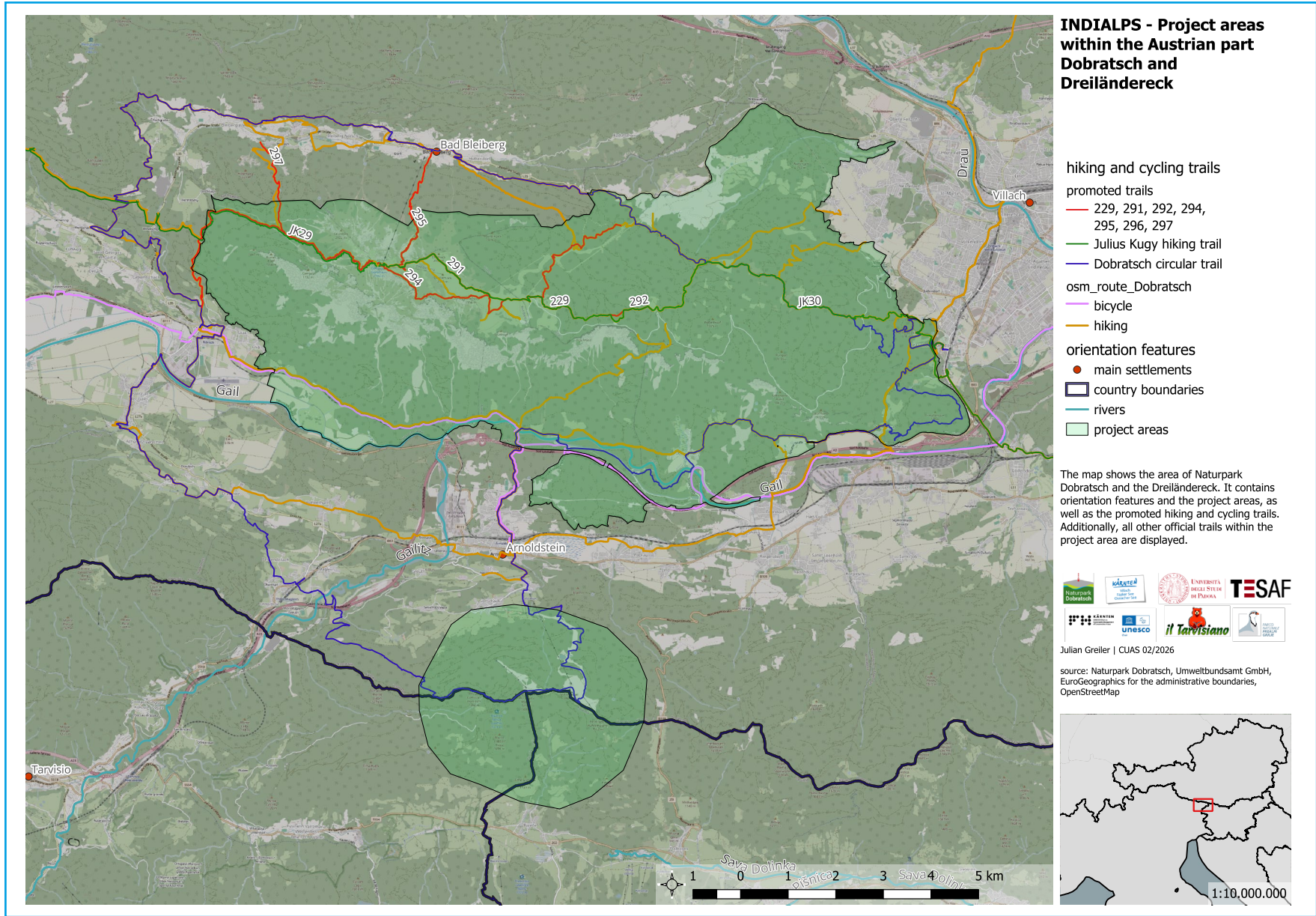
Introduzione

Il progetto INDIALPS è un'iniziativa Interreg Italia-Austria cofinanziata dall'Unione Europea. Iniziato nel settembre 2023 con il titolo „Sviluppo turistico innovativo e sostenibile nella regione Alpe-Adria“, il progetto mira a rafforzare la cooperazione trilaterale per la conservazione della biodiversità e lo sviluppo turistico tra il Parco Naturale del Dobratsch (AT), il Parco Naturale delle Prealpi Giulie (IT) e il Parco Nazionale del Triglav (SI).

In questo contesto, si affrontano sfide transfrontaliere come lo sbilanciamento turistico tra il Parco Naturale del Dobratsch, caratterizzato da alcune aree soggette a sovraffollamento stagionale, e il Parco Naturale delle Prealpi Giulie, dove un aumento del turismo potrebbe sostenere lo sviluppo regionale. L'obiettivo è quello di promuovere le aree meno visitate attraverso eventi congiunti e attività di sensibilizzazione transfrontaliere, favorendo il turismo sostenibile in tutte le aree. In collaborazione con i partner scientifici (Università di Scienze Applicate della Carinzia, Università di Padova), le aree protette implementano un approccio integrato di monitoraggio dei visitatori, installando e testando dispositivi di conteggio dei visitatori, raccogliendo informazioni sulle tracce digitali dei visitatori e intervistandoli sulle loro preferenze ricreative. Le informazioni raccolte costituiscono una solida base per decisioni informate in materia di gestione dei visitatori. Attraverso una stretta collaborazione con i partner turistici (Regione Turistica di Villach, Regione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo di Pramollo), le aree protette mirano ad adottare un approccio turistico innovativo a lungo termine fondato sui valori della conservazione, della cultura e della pace. Un obiettivo importante è lo sviluppo di una strategia turistica transfrontaliera che rafforzi la diversità culturale e linguistica della regione Alpe-Adria. Per contribuire alla redistribuzione dei flussi turistici, sono stati progettati strumenti digitali comuni, servizi di informazione e attività coordinate che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del turismo.

In questo documento di sintesi presentiamo una sintesi dei risultati del nostro approccio integrato di monitoraggio dei visitatori implementato nel Parco Naturale del Dobratsch, in Austria. Il documento illustra come questi dati supportino decisioni di gestione basate su dati concreti e consentano un'ampia gamma di azioni di gestione mirate. Descrive inoltre il processo complessivo e il quadro metodologico, fornendo un esempio trasferibile che può essere facilmente adattato da altre aree protette come base per una gestione strategica e adattabile dei visitatori.





Analisi multi-approccio dei visitatori

Il progetto comprende due aree turistiche in Austria: il Parco Naturale del Dobratsch e il Dreiländereck. Il Parco Naturale del Dobratsch è integrato in una rete di percorsi escursionistici e ciclabili regionali e internazionali, come il sentiero circolare Dobratsch, l'Alps-Adriatic e il sentiero escursionistico Julius Kugy, o la pista ciclabile Gail e Alps-Adriatic. Il Dreiländereck, dove si incontrano Austria, Italia e Slovenia, offre attività come l'escursione GRENZgänger, l'escursione dei Tre Paesi e il sentiero delle Alpi meridionali. Entrambe le aree sono facilmente accessibili: la zona alpina del Dobratsch è raggiungibile tramite la strada alpina di Villach e la cima del Dreiländereck tramite la seggiovia da Arnoldstein (Seltschach).

L'analisi dei visitatori include dati provenienti da quattro diverse fonti:

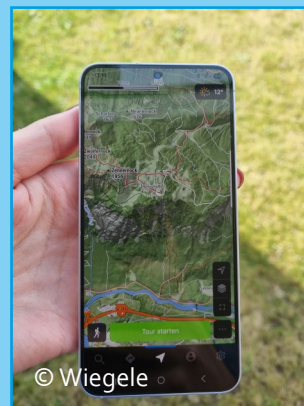
- (1) È stato condotto un sondaggio tra i visitatori per comprendere il loro grado di soddisfazione, il loro comportamento in termini di mobilità, l'uso di strumenti digitali per la pianificazione e la navigazione e la percezione della pressione esercitata dai visitatori.
- (2) Sono stati analizzati i dati delle app di attività all'aperto e fitness come Bergfex, Komoot, Outdooractive e Strava al fine di identificare le attività ufficiali e non ufficiali degli utenti.
- (3) Nella regione sono stati installati nove dispositivi di conteggio dei visitatori allo scopo di monitorare la frequenza di pedoni e ciclisti lungo i sentieri selezionati.
- (4) Sono stati acquisiti i dati dai telefoni cellulari per tenere conto della distribuzione giornaliera dei visitatori e delle relative informazioni socio-demografiche.

Questionario

The image shows a questionnaire form with the following sections:

- Sozio-demografische Daten:** Includes fields for gender (Male/Female), age, main residence (Country/Region), and postal code.
- Aktivität:** Asks which activities were done during the visit, with checkboxes for walking, cycling, and other activities.
- Besuchermenge:** Asks about the number of visitors and the perceived pressure on the area.
- Wünsche:** Asks for suggestions to improve the area.

Outdoor e Fitness App



Contatori



Dati telefonici



Sintesi dei risultati

Sondaggio tra i visitatori

Il sondaggio tra i visitatori ha coinvolto 202 intervistati. Tra il 40% degli intervistati che hanno visitato il Dobratsch il giorno in cui hanno partecipato al sondaggio, l'85,2% ha viaggiato con un'auto privata. La maggior parte dei visitatori (57,9%) conosceva il Dobratsch perché vive nella regione e lo percepiva principalmente come un'attrazione locale. D'altra parte, circa il 34% degli intervistati ha visitato il Dobratsch per la prima volta.

Gli strumenti digitali come le ricerche su Internet, le mappe digitali e i social media svolgono un ruolo importante nella pianificazione delle attività all'aperto nella zona. Google Maps e Bergfex sono gli strumenti più utilizzati per pianificare le attività all'aperto nella zona, con il 30,90% degli intervistati che utilizza regolarmente lo strumento „Ricerca di suggerimenti per escursioni“.

Il Parco Naturale del Dobratsch è una destinazione utilizzata principalmente per passeggiate/escursioni (70,9%) e attività ricreative (19,7%). Le attrazioni principali sono la strada alpina di Villach, la zona della vetta del Dobratsch e le piattaforme panoramiche. Al contrario, il sentiero escursionistico culturale di Arnoldstein e la mostra „Il mondo degli uccelli del parco naturale del Dobratsch“ richiedono un marketing mirato per far conoscere meglio queste offerte ai visitatori. La seggiovia del Dreiländereck è considerata importante dalla maggioranza degli intervistati (58,34%).

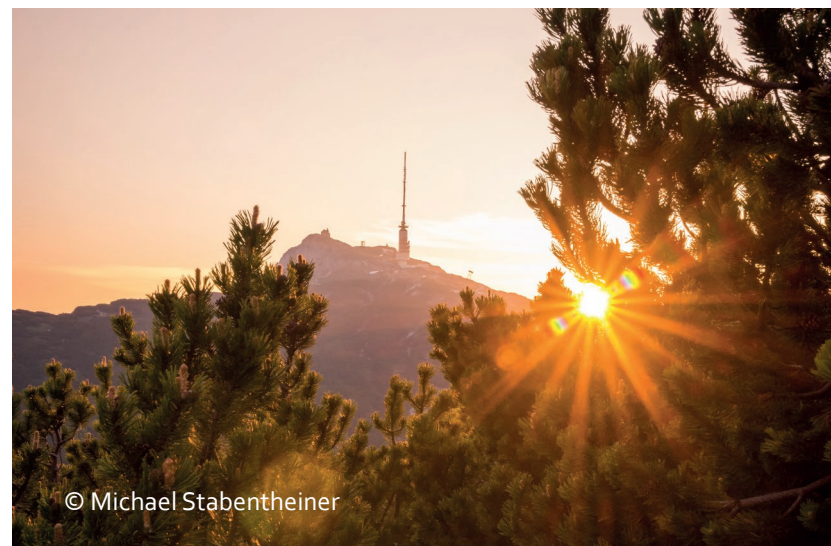
Mentre il 61% degli intervistati ha percepito l'area del Dobratsch come tranquilla e poco affollata durante la propria visita, il 9% ha trovato l'area molto affollata, per alcuni addirittura al punto da risultare sgradevole. Se informati in anticipo sul sovraffollamento, il 50,5% degli intervistati sarebbe disposto a cambiare destinazione.

Il Dobratsch è particolarmente efficace nel promuovere un profondo legame con la natura, vista la percentuale più alta di intervistati che si sente „un tutt'uno con

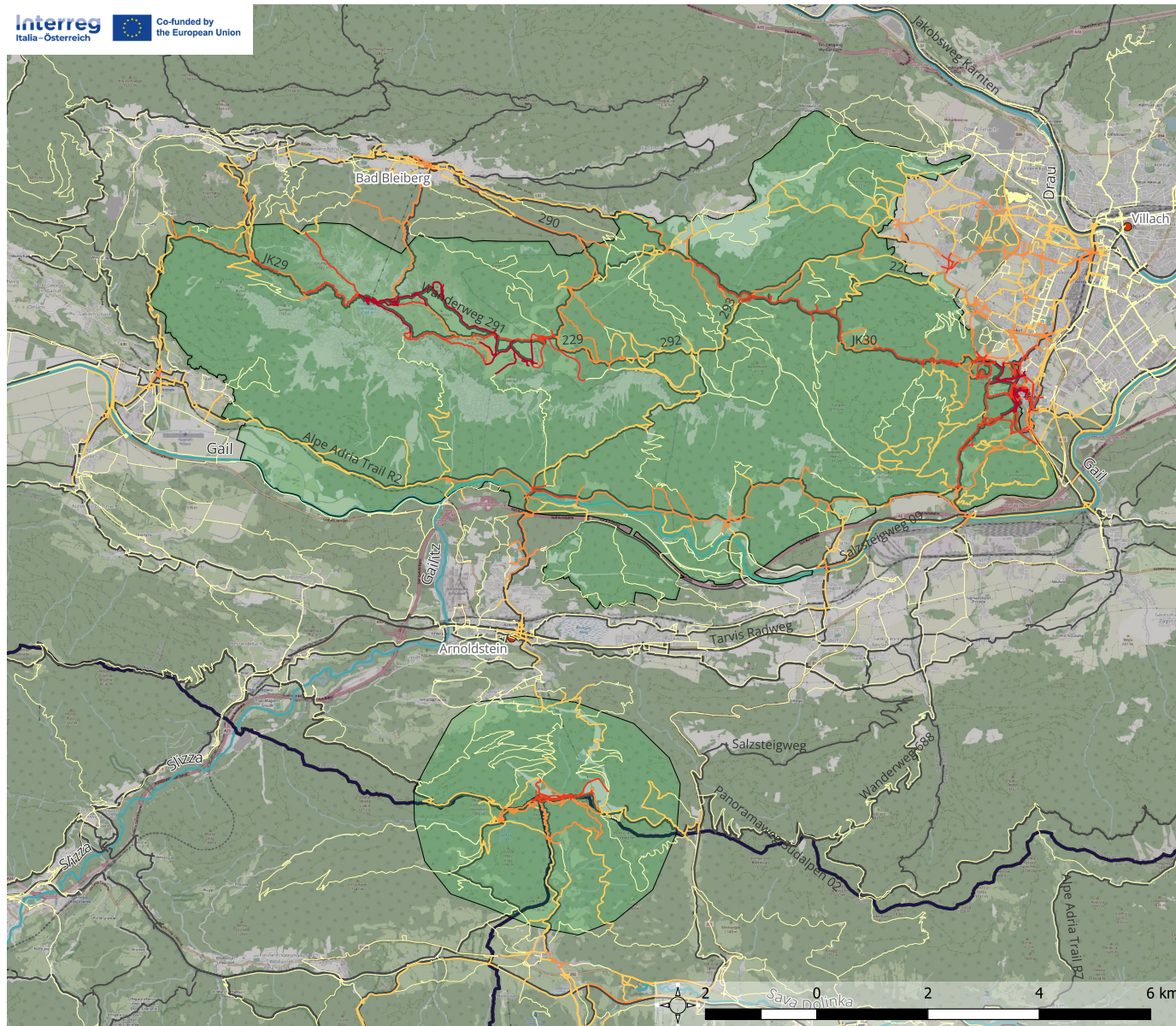
la natura“. Inoltre, l'idea di un'area protetta transfrontaliera è molto apprezzata dal 72,8% degli intervistati, favorevoli a una „cooperazione tra i tre paesi a beneficio della natura“ e a una „cooperazione pacifica tra Stati confinanti“.

Dati di app outdoor e Fitness

I dati delle app per attività all'aperto e fitness sono stati organizzati all'interno di un software geografico (QGIS) al fine di identificare quali attività sono frequentemente promosse digitalmente all'interno dell'area. Il vantaggio di questo approccio è che tutti i dati sono memorizzati in un unico progetto, a cui la direzione del parco può accedere facilmente. È possibile identificare le potenzialità turistiche future e stabilire un collegamento diretto con le piattaforme per gestire i contenuti in modo efficiente.



© Michael Stabentheiner



INDIALPS - Results of the analysis from combined datat of Outdooractive, komoot and bergfex for the main areas of interest in Carinthia (pedestrian activities)

- Orientation features
- main settlements
 - country boundaries
 - rivers
 - official routes (OSM)
 - areas of interest

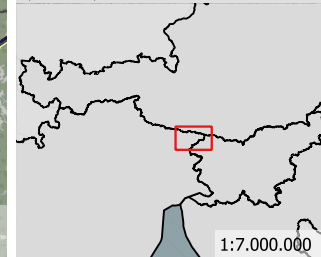
- mean tour count from outdoor apps
- 1 - 6,5
 - 6,5 - 16,5
 - 16,5 - 32,5
 - 32,5 - 57
 - 57 - 104

To compare the different data from the outdoor apps Outdooractive, komoot and bergfex, the provided tour content of each site was processed and interpolated onto the open street map road graph. The result is a mean amount of tours per road network segment. The result was categorized by Jenks.



Julian Greiler | CUAS 09/2025

source: bergfex, Naturpark Dobratsch, Umweltbundsamt GmbH, EuroGeographics for the administrative boundaries, OpenStreetMap



Dispositivi di conteggio dei visitatori

Nell'area del Parco Naturale del Dobratsch e nei suoi dintorni sono stati installati in totale 9 dispositivi di conteggio dei visitatori. Nel corso di un anno sono stati contati 55.000 visitatori che hanno intrapreso un'escursione verso la vetta del Dobratsch lungo il Gipfelweg e il Jägersteig. I dati dei contatori di visitatori rivelano chiare differenze stagionali nei modelli di visita. Il numero più alto di visitatori è stato registrato durante la stagione estiva (luglio-agosto) con un totale di 22.550 visitatori, il 24% dei quali ha utilizzato il Jägersteig. Sebbene il numero totale di visitatori sia inferiore in inverno (14.340 visite registrate), l'utilizzo è molto più concentrato nei fine settimana. La media delle visite nei fine settimana invernali (481 visitatori al giorno lungo il Gipfelweg) è quasi il doppio di quella dei fine settimana estivi (247 visitatori). Ciò indica che i visitatori invernali tendono a concentrare le loro visite in periodi di tempo più brevi, in particolare nei fine settimana, mentre le visite estive sono distribuite in modo più uniforme durante la settimana. Il picco di utilizzo illustra ulteriormente questo andamento: il giorno più frequentato in inverno, domenica 2 febbraio, ha registrato 1.350 visitatori, rispetto al picco estivo del 15 agosto con 682 visitatori. Questi risultati evidenziano l'importanza di strategie di gestione dei visitatori differenziate per stagione, in particolare per far fronte all'elevata intensità di utilizzo nei fine settimana invernali.

Nella stagione estiva (luglio-settembre) 2025 sono stati registrati 36.000 visitatori nella zona di Rosstratte che si sono incamminati verso la zona alpina dal parcheggio principale. Nello stesso periodo, 14.000 ciclisti e 8.800 pedoni hanno attraversato la Gasthaus Almwirtschaft lungo lo Schütt ad Arnoldstein e circa 8.000 visitatori hanno raggiunto il Dreiländereck tramite il sentiero escursionistico da Maria Schnee.

Dati dei telefoni cellulari

I dati dei telefoni cellulari forniscono informazioni dettagliate sulla distribuzione dei visitatori, la loro provenienza e i modelli socio-demografici. L'analisi mostra che Zehner Nock attira un numero leggermente superiore di visitatori rispetto alla zona della vetta del Dobratsch, con circa il 5% in più di visitatori in estate e circa l'11% in più in inverno. Anche i modelli di età variano a seconda della località: il Gipfelhaus registra la percentuale più alta di visitatori più giovani, mentre P6 e Alpengarten sono particolarmente popolari tra i visitatori più anziani.

I dati evidenziano inoltre chiare differenze nell'origine dei visitatori. Le zone lungo la Villacher Alpenstraße attraggono un'alta percentuale di ospiti internazionali, soprattutto in estate. Ad esempio, il 60,7% dei visitatori di Rosstratte era internazionale nell'estate 2024, mentre in inverno tre visitatori su quattro erano austriaci. Modelli simili si osservano a Gams e Gipfelblick. Al contrario, le zone di vetta mostrano una percentuale inferiore di visitatori internazionali, con il 29,4% sulla vetta del Dobratsch in estate e il 12,4% in inverno. Nel complesso, i primi cinque mercati di provenienza internazionali sono la Germania (42,9%), seguita dai Paesi Bassi, dalla Repubblica Ceca, dall'Italia e dall'Ungheria. Le aree ricreative vicine, come Napoleonwiese (Warmbad), Oberschütt e Hundsmarhof, sono visitate prevalentemente da ospiti nazionali.





© Pirker

Sensore PYRO Nano



© Muscolino

Contatore di trail a infrarossi TRAFx



© Schmalzl

Sensore per bici MULTI Evo Nature

Raccomandazioni per il Monitoraggio e la Gestione dei Visitatori

In relazione alle pressioni emerse dall'analisi dei visitatori, sono state formulate una serie di raccomandazioni.

Raccomandazione per il monitoraggio:

- Garantire un monitoraggio dei visitatori a lungo termine e completo integrando i dati continui dei contatori di visitatori, i dati dei telefoni cellulari raccolti ogni cinque anni e le indagini periodiche sui visitatori per valutare l'utilizzo dei sentieri e le preferenze dei visitatori;
- Introdurre il ruolo di un ranger digitale per monitorare regolarmente le informazioni sulle app per l'outdoor e il fitness comunemente utilizzate, nonché sulle piattaforme dei social media. In questo modo si possono gestire le informazioni, interagire con gli utenti e informare i visitatori sulle regole da rispettare in natura;
- Utilizzare i dati di monitoraggio per sviluppare offerte mirate, come la segnalazione in tempo reale dei punti di maggiore affluenza (ad esempio webcam in diretta per trasmettere i giorni di punta sui social media), l'opzione di feedback diretto dei visitatori sulla percezione dell'affollamento, la gestione dei parcheggi, il programma annuale del parco, i programmi di educazione alla natura, i percorsi culturali e didattici, le attività ricreative soft, ecc.

Altre raccomandazioni:

- Intercettare i visitatori prima che raggiungano la vetta attuando strategie di marketing mirate che mettano in evidenza attrazioni alternative (ad esempio Stollenwanderweg, Grenzgänger-Weg, Bergbaumuseum, „Spazierwege in den Gemeinden“), aumentando la consapevolezza di questi siti e riducendo la pressione sulla zona della vetta;
- Promuovere attivamente destinazioni alternative a bassa quota come Bad Bleiberg, Schaubergwerk Terra Mystica, Museum Nötscher Kreis, Klosterruine Arnoldstein, Römerweg Warmbad Villach, Greifvogelwochen Thörl-Maglern e lo Stollenwanderweg a Bad Bleiberg attraverso iniziative di comunicazione dedicate. Ciò potrebbe includere post quotidiani sui social media con una maggiore attenzione alle attrazioni culturali.
- Rafforzare la visibilità dei partner regionali del Dobratsch, posizionandoli chiaramente come partner del Parco Naturale, offrendo prodotti di marca come bevande e piatti del Parco Naturale in modo che i visitatori possano sperimentarne direttamente l'identità.
- Migliorare i servizi di informazione ai visitatori, sia aumentando il numero di punti informativi in loco, sia migliorando l'accesso digitale a mappe aggiornate, condizioni dei sentieri e regole del sito.

Insieme, queste misure integrate mirano a distribuire in modo più uniforme la pressione dei visitatori, elevare la qualità del servizio e garantire che il turismo contribuisca positivamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della regione.

Raccomandazione per la cooperazione transfrontaliera:

- Collegare i tre paesi e i loro punti di interesse attraverso una piattaforma digitale condivisa di orientamento dei visitatori e canali social media armonizzati, compresa la promozione reciproca di eventi e notizie;
- Sviluppare un'identità aziendale congiunta per creare una forte connessione visiva e commercializzare collettivamente i parchi come regione modello per il turismo transfrontaliero sostenibile;
- Istituire un organo direttivo transfrontaliero congiunto e rafforzare la governance partecipativa coinvolgendo attivamente le comunità locali e i residenti nei processi di pianificazione e decisione;
- Creare un forum sul turismo sostenibile tra i tre paesi, insieme a un forum transfrontaliero annuale a rotazione dedicato alla biodiversità, alla sostenibilità e al patrimonio culturale;
- Comunicare linee guida comportamentali multilingue sia online che in loco, supportate da una segnaletica unificata in tutti e tre i paesi;
- Attuare attività transfrontaliere congiunte, come un percorso escursionistico culinario che colleghi i tre paesi; l'estensione del Sentiero della Pace e del Sentiero Juliana per sviluppare tour guidati transfrontalieri nel punto di confine;
- Si suggerisce l'introduzione di un pass turistico unificato che copra i trasporti pubblici e le attività naturalistiche nei tre paesi, idealmente emesso in formato digitale sotto forma di codice QR per ridurre i costi di produzione e semplificarne l'uso.

- Per le organizzazioni turistiche: rafforzare i collegamenti transfrontalieri con i mezzi pubblici coordinando meglio gli orari di autobus e treni, posizionando la regione come una destinazione facilmente accessibile e senza soluzione di continuità. Questo approccio sottolineerebbe ulteriormente l'importanza di scegliere i mezzi pubblici rispetto alle auto private. Inoltre, il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie per accogliere meglio le biciclette favorirebbe una mobilità rispettosa dell'ambiente e renderebbe i paesi più attraenti.





© Michael Stabentheiner

